

La sfida permanente

Ogni anno, nella prima domenica di Quaresima ci viene proposto il racconto delle tentazioni di Gesù nel deserto. Un testo non scelto a caso, ma che evidenzia come questa sfida non è solo di questi quaranta giorni, ma dell'intera esistenza.

All'inizio della sua missione, lo Spirito stesso, dice il Vangelo di Luca (Lc 4,1-13), conduce Gesù nel deserto per quaranta giorni, tentato dal diavolo. Ma tentato in che cosa? Anche lui è chiamato a rivivere la prova dei progenitori, dei loro discendenti e quindi anche la nostra. Da una parte c'è il Padre, che gli chiede se è disposto a vivere in comunione con lui, a fidarsi e non dubitare del suo amore, a essere certo che solo nella fedeltà a lui la sua missione sarà feconda, darà frutto. Questa fedeltà esige anche che egli dovrà essere paziente, non avere fretta, non cedere alle facili illusioni, non scambiare i successi con l'avvento del regno... In altre parole, deve credere nella forza vincente del piccolo seme che, anche se messo sotto terra, per amore, dà frutto.

Dall'altra – ecco il diavolo – c'è un'altra possibile strada: guadagnare a sé il mondo conquistandone il consenso, seguendo le sue logiche, mostrando di essere il migliore, il più potente, il più ricco, e quindi piegandolo a sé, diventare oggetto di ammirazione, idolatrato, accettato come capo e padrone a cui assoggettarsi, sperando di dividerne potere, gloria e ricchezza. «Tutto questo sarà tuo, se ti prostrerai in adorazione davanti a me», gli dice il diavolo.

Il cammino dei quaranta giorni verso la Pasqua è tornare nel deserto, con Cristo, e verificare a chi stiamo dando ascolto, a chi stiamo affidando i nostri destini, a chi diamo fiducia... consapevoli che, anche per noi, questa sfida non dura solo quaranta giorni, ma tutta la vita.

Cari lettori, abbonati e sostenitori, abbiamo avuto da parte vostra diverse segnalazioni di ritardi nella consegna dei due numeri precedenti de Il Cenacolo. Ce ne scusiamo con voi.

**Vi informiamo, tuttavia, che il n. 9 di Dicembre (2021), è stato consegnato alle Poste il 24 novembre, mentre il n. 1 di Gennaio-Febbraio (2022), il 17 gennaio.
GRAZIE PER LA VOSTRA
COMPRESIONE**